

La mancata partecipazione di Squillace al bando rifiuti

È scontro sull'isola ecologica

Affondo del circolo dem
nei confronti
dell'ex sindaco Muccari

Salvatore Taverniti

SQUILLACE

«Le sue sono patetiche giustificazioni». È quanto afferma il circolo Pd di Squillace in relazione alle asserzioni dell'ex sindaco Pasquale Muccari sul bando regionale per la raccolta differenziata dei rifiuti. Nel pubblicare gli esiti del bando, i dem hanno fatto notare come il Comune di Squillace non sia presente tra i vincitori e nemmeno tra gli esclusi, in quanto l'ente non ha partecipato al

bando pubblico. Muccari, dal canto suo, ha commentato affermando che l'amministrazione da lui guidata fino ad agosto scorso non poteva partecipare in quanto il comune non ha l'isola ecologica, essendo la stessa struttura priva di collaudo.

Con una nota arriva ora la replica del Partito democratico cittadino. Il circolo sottolinea che «l'ex sindaco definisce questa cosa come un requisito essenziale per partecipare, per cui noi avremmo fatto, a suo dire, un commento inutile. Naturalmente – evidenziano i dem – qui di inutile c'è la sua patetica giustificazione. Infatti, nel bando da noi letto, non si fa alcun riferimento

all'isola ecologica, tant'è che tra i Comuni beneficiari del contributo è presente anche la vicina cittadina di Olivadi che non ha isola ecologica». «L'ex sindaco, inoltre – prosegue la nota – dovrebbe spiegare a chi di dovere come mai un'isola ecologica non collaudata viene utilizzata. O lui non ne sa niente?». Secondo il Pd, dunque, l'ex primo cittadino «ha fatto la sua magra figura come già accade con il bando della pubblica illuminazione al quale, a suo dire, il Comune non poteva partecipare perché in dissesto o come accadde con il bando sul wi-fi, al quale, a suo dire, l'ente non poteva partecipare in quanto non è zona rurale».